

16 pietre

PIETRA SEMPIONE

Denominazioni da norma UNI EN 12440:2008: PIETRA SEMPIONE,

Nome petrografico: Ortogneiss

Età geologica: Età geologica: Mesolitico

Luogo d'estrazione: Balmoreglio - Iselle di Trasquea/VB

Data lavorazione del prodotto riprodotto: 09.01.2014

Lavorazione e impieghi: TUTTI

Proprietà tecniche:

- Assorbimento d'acqua a pressione atmosferica: UNI EN 13755:2002 - 0,5% +0,1%
- Carico rottura a compressione semplice EN 1926: 185 Mpa
- Resistenza alla flessione UNI EN 12372:2003: 10,5 Mpa +-1,9 Mpa
- Resistenza alla flessione dopo 48 cicli di gelività UNI EN 12371:2003: 12,5Mpa +-1,4Mpa
- Peso kg/m³: 26,4 kg/m³
- Resistenza all'abrasione UNI EN 14157:2005: 17,5 mm +- 0,5 mm
- Compos. chimica/petrografica: Quarzo 30%, Plagioclasio 25%, Ortoclasio 26%, Biotite 10%, Muscovite, 5%, Epidoto 3%. Accessori : Tormalina 1%, Zircone, Apatite

Caratterizzazione del materiale:

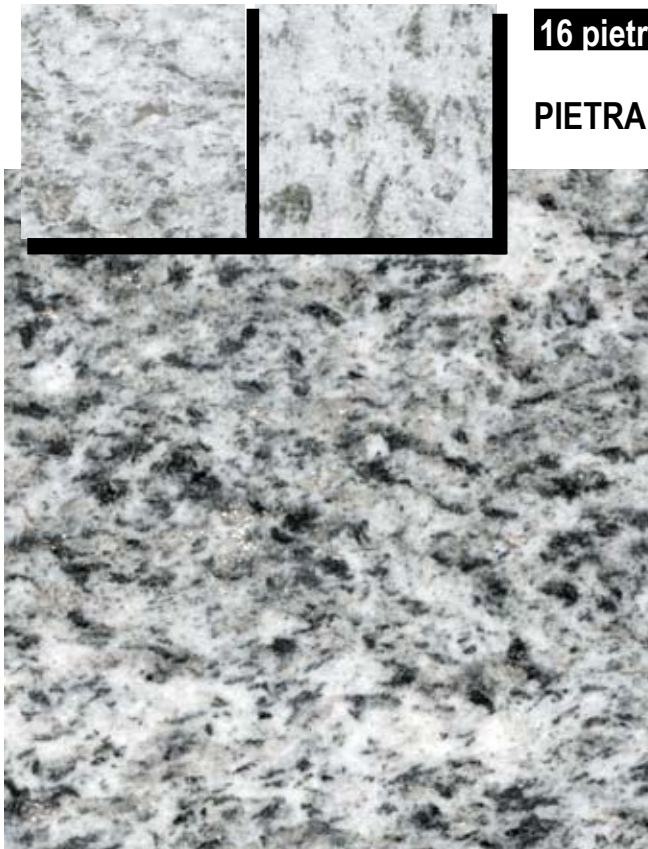
Laboratorio Prove -Centro Servizi Lapideo V.C.O.

I DATI ESPRIMONO I VALORI MEDI E SONO DA INTENDERSI PURAMENTE INDICATIVI



LA PIETRA SEMPIONE E' ESTRATTA DA:

Domo Graniti s.r.l.
www.domograniti.it



La Pietra Sempione, come dice il nome, ha origine da una strada che unisce i popoli fin dall'età della pietra. Si dice percorsa anche da Annibale, sicuramente da Napoleone che fece costruire la prima strada carrozzabile. Per molti anni ha rappresentato anche il più lungo tunnel ferroviario del mondo.

Si tratta di un ortogneiss granitoide ben foliato, quasi mai occhiadino composto da quarzo, feldspato potassico, plagioclasio (An 25-30%), biotite scura che definisce la tessitura foliata della roccia. La muscovite è il minerale scintillante. Se il taglio del Serizzo avviene "contro", si evidenzia la struttura "occhiadina" caratterizzata da nuclei di quarzo o feldspato ammantati da cristalli di biotite. Altri litotipi comprendono esemplari di quarziti ed ortogneisses fissili.

soprattutto nelle regioni del Piemonte e del Ticino. Non si tratta quindi di un termine petrografico descrittivo, e viene talvolta impiegato come sinonimo di "granito" o di "ghiandone", oppure di "gneiss", tutte rocce a composizione granitica più o meno metamorfizzate per indicare una serie di litotipi di colore grigio scuro e grana uniforme, a composizione gneissica presenti nelle Alpi meridionali.

Con questo termine si indicano principalmente paragneiss, rocce generate dalla metamorfosi di rocce sedimentarie o sedimenti, che a condizioni di temperatura e pressione crescenti generano prima micascisti e poi paragneiss. La loro scistosità ed il loro contenuto mica relativamente elevato è caratteristico di uno stile tettonico ampiamente variabile nel tempo e nello spazio.

Le sue caratteristiche meccaniche difficilmente rinvenibili nel settore edilizio, la rendono una roccia di largo impiego con un'ampia testimo-

nianza storica. Grazie al suo aspetto, in particolare il colore e la tessitura, è tra i materiali lapidei più straordinari d'Europa. Si utilizza sia in esterni che in interni come rivestimenti, pavimenti, scale, arredo bagno e piani cucina.

Rispetto alle varietà Antigorio e Formazza si presenta a grana più fine, omogenea di colore grigio chiaro per la presenza di una minore quantità di biotite. E' resistente al gelo e all'usura; può essere lucidato, fiammato e bocciardato (martellinato).

Dal 1976 Domo Graniti estrae e produce lastre e lavorati di Pietra Sempione oltre ad altri Serizzi come l'Antigorio classico di Oira, l'Antigorio Passo, il Formazza, e Beola come la Bianca, la Ghiandonata, la Grigia e il Bianco Walser, materiali estratti nelle cave di proprietà situate nella Val d'Ossola. La produzione delle lastre in

vari spessori, grezze o lavorate sulla superficie con le più moderne tecnologie avviene nello stabilimento di Trontano.



Serizzo o sarizzo è un termine di uso commerciale che deriva da vecchi termini dialettali